



Verbale Assemblea/incontro n. 1 /2013

Verbale assemblea del 28/01/2013
Alle ore 18:00 presso LA CASA DELLA CULTURA
Sito in Piscopio di Vibo Val. Via San Francesco, 4

**VERBALE ASSEMBLEA/INCONTRO
CON I TECNICI DELLA PROVINCIA**

Il Giorno 28 (ventotto) del mese di Gennaio nell'anno 2013 alle ore 18:00 presso la Casa della Cultura sito in Piscopio di Vibo Valentia Via San Francesco n 4, si è riunita l'assemblea/incontro dei tecnici dell'AIAC Gruppo Provinciale di Vibo Valentia.

La riunione viene Presieduta da BRUNI VINCENZO svolge le funzioni di Segretario CORONA MICHELE.

Punti/argomenti lasciati in sospeso nell'assemblea/incontro precedente; NESSUNO

Sono presenti:

BRUNI VINCENZO, CORONA MICHELE, NESCI FRANCESCO, BARBIERI GIUSEPPE, risultano altresì presenti CALLIPO LEONARDO allenatore della Vibo Calcio a 5 militante nella serie D, categoria nella quale non è richiesta l'abilitazione per la conduzione tecnica, e due Dirigenti, SPOSARI GREGORIO E RANIELI VINCENZO, della Nuova Calimera calcio militante in 3° Categoria.

In apertura prende la parola il Presidente AIAC Provinciale BRUNI che si congratula, e fa gli auguri al neo abilitato Allenatore Dilettante BARBIERI GIUSEPPE e agli altri colleghi che hanno ottenuto l'abilitazione.

Il Presidente con la collaborazione del Segretario fa il resoconto ai presenti dell'attività svolta dall'Associazione nell'anno solare 2012, e dei punti all'o.d.g. che si sono discussi nella prima Riunione del Direttivo AIAC Provinciale di Vibo Valentia tenutasi in data 07 Gennaio 2013 presso la FIGC sede Provinciale di Vibo Valentia.

Prende la parola CALLIPO che in primo luogo esalta l'operato svolta dal Direttivo Provinciale AIAC Vibo Valentia in pochi mesi dal suo insediamento, successivamente chiede delucidazioni in merito al corso per l'abilitazione di Allenatore di calcio a 5, precisando che lo stesso sta allenando la Vibo C/5 nella categoria Serie D e che in questa predetta categoria non c'è l'obbligo della conduzione tecnica da parte di allenatore qualificato, lo stesso ritiene che il conseguimento dell'abilitazione è importante.

Allo stesso viene dato un apposito modellino di pre-adesione al corso, previa concessione del Settore Tecnico, e ammissione successiva previa verifica allegati di partecipazione e graduatoria finale, secondo quanto riportato nel Bando per l'ammissione al predetti Corsi.



Presenti anche due Dirigenti della Nuova Calimera Calcio, Sig. SPOSARI GREGORIO E RANIELI VINCENZO, che prendono la parola per avere informazioni sulle tematiche riguardanti l'obbligatorietà della figura del tecnico qualificato anche in 3° categoria, il Segretario esprime ammirazione nei confronti dei due Dirigenti per l'interessamento e per essersi avvicinati (unica Società della Provincia) all'AIAC, illustrando di seguito, così come stabilito dalla LND C.U. n 1 e n 72, tale obbligatorietà, lo stesso consegna ai due Dirigenti un prospetto completo delle categorie allenabili per qualifica di abilitazione.

Prende la parola NESCI, che rimarca quanto sia ancora diffuso il fenomeno dei prestanome e chiede al Presidente BRUNI cosa è stato fatto in merito e come si intende agire per arginare il fenomeno. Il Presidente dichiara di essere a conoscenza del fenomeno che assai sta screditando la professionalità della nostra categoria, e di essere a conoscenza anche di alcune Società che si avvalgono di tali prestanome, lo stesso, in alcune occasioni di allenamento e gare ufficiali, di dette Società, si è presentato in tribuna per constatare personalmente le irregolarità.

Paradossalmente in molti casi è difficile intervenire, in quanto, sia negli allenamenti che nelle gare ufficiali i due "tecnici" (abilitato e non abilitato) sono entrambi presenti, anche se effettivamente a dirigere e a dare indicazioni sia la persona non abilitata, infatti il regolamento dice espressamente che in occasione delle gare una sola persona alla volta può dare indicazioni ai giocatori, di conseguenza laddove le indicazioni vengono date anche da un calciatore regolarmente tesserato per la Società in questione, ed il tecnico qualificato siede in panchina, non si commettono irregolarità.

Ovviamente il Presidente afferma che dove possiamo, dobbiamo intervenire, e garantisce massimo impegno e tolleranza zero per i tecnici sorpresi a commettere le irregolarità previste dall'Art. 38 del regolamento del Settore Tecnico.

Altri interventi significativi, e/o proposte; NESSUNA

Eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti ; NESSUNA

Alle ore 19:50 nessuno chiede la parola, e pertanto null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea/incontro e comunica che la prossima assemblea/incontro si terrà in data 25/02/2013 alle ore 18:00 presso la CASA DELLA CULTURA in Piscopio Via San Francesco, 4.

IL SEGRETARIO
Michele Corona
